



**Deliberazione del Consiglio Comunale
N° 80 del 20/12/2018**

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE: CONFERMA ALIQUOTA PER L'ANNO 2019.

L'anno DUEMILADICIOTTO il giorno VENTI del mese di DICEMBRE alle ore 19:30, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, in adunanza ordinaria ed in prima convocazione, previa trasmissione degli inviti scritti ai sensi di Legge e dello Statuto Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Funzione</i>	<i>Presenza</i>
<i>PINARDI AUDE</i>	<i>Presidente del Consiglio</i>	<i>Assente Giustificato</i>
<i>MANTOVANI DARIO</i>	<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>
<i>FEDELE MIMMO</i>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>Presente</i>
<i>GUALANDI LORENZO</i>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>Presente</i>
<i>ZONI GIULIA</i>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>Assente Giustificato</i>
<i>CESARI ALICE</i>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>Presente</i>
<i>BOSI MASSIMILIANO</i>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>Presente</i>
<i>ZAGNI CRISTINA</i>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>Presente</i>
<i>BERARDI TONINO</i>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>Presente</i>
<i>CIAVOLINO CATERINA</i>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>Assente Giustificato</i>
<i>STEGANI STEFANO</i>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>Presente</i>
<i>MIONE VINCENZO</i>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>Presente</i>
<i>CATOZZI LORENZO</i>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>Assente Giustificato</i>
<i>ZAPPA OTELLA</i>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>Presente</i>
<i>CASTELLI SUSANNA</i>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>Presente</i>
<i>GRUPPIONI MAURIZIO</i>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>Presente</i>
<i>FRANCESCHI ALFREDO</i>	<i>Consigliere comunale</i>	<i>Assente Giustificato</i>

Totale	Presenti: 12	Assenti: 5
---------------	---------------------	-------------------

Risultano presenti gli Assessori non Consiglieri, senza diritto di voto:

SABATTINI GIULIANA, SCALAMBRA ANDREA, RIGHETTI GIANNI, PADERNI MASSIMO

Partecipa il Segretario Generale del Comune, Dott. Danilo Fricano.

In qualità di Vice Presidente, il Sig. Tonino Bernardi assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, Sigg.: BOSI MASSIMILIANO, ZAGNI CRISTINA, ZAPPA OTELLA.

La dr.ssa Franca Ramanzin, responsabile dell'area finanziaria, illustra il punto in oggetto.

L'Assessore Andrea Scalambra, esce dall'aula, presenti n. 12 componenti consiliari

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto e richiamato l'art. 4 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;

Visto e richiamato l'art. 42 del decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti Locali", che prevede le competenze del Consiglio Comunale limitandole ad alcuni atti fondamentali;

Richiamato l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

Visto il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, la quale si compone di:

- un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai comuni ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1, comma 2);
- un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art. 1, comma 3);
- Visto in particolare l'art. 1, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificati dall'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), i quali testualmente prevedono:

3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.

Richiamato il D. Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;

Visto l'art. 1 comma 169 della legge 296 del 27/12/2006 (legge Finanziaria 2007), il quale stabilisce che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamato l'art. 1 commi 142, 143, 144 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" in materia di addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

Vista la delibera n. 15/C del 12/02/2007 avente ad oggetto: "Istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche. Approvazione del regolamento e determinazione dell'aliquota per l'esercizio 2007";

Dato atto dell'esigenza del bilancio corrente esercizio 2019 di assicurare idonee fonti di finanziamento per mantenere le entrate correnti al fine di assicurare la copertura delle spese a carattere ricorrente e l'erogazione dei servizi a favore della cittadinanza;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visto il D.Lgs. 118/11;

Acquisiti i summenzionati pareri di cui all'art. 49 dell'articolo 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Presenti: 12, votanti: 12, favorevoli: 12, contrari: //, astenuti: //

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto esposto di dare atto a tutto quanto indicato in premessa e di **confermare per l'anno 2019 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura di 0,8 punti percentuali**;
2. di quantificare presuntivamente in € 1.777.000,00 il gettito derivante dalla variazione dell'aliquota/delle aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF;
3. di far rinvio, per quanto concerne la disciplina dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, all'art. 1 del Decreto Legislativo n. 360 del 28/9/98 e s.m.i., concernenti l'istituzione di una addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;
4. Di pubblicare la presente deliberazione sul sito Internet www.finanze.it, individuato con decreto Interministeriale del 31 maggio 2002, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360/1998;
5. di dichiarare il presente atto con separata votazione immediatamente eseguibile in virtù dell'urgenza ex art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000, con la seguente votazione: presenti: 12, votanti: 12, favorevoli: 12, contrari: //, astenuti: //

COMUNE DI MOLINELLA
PROVINCIA DI BOLOGNA

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto;

Il Vice Presidente
Tonino Bernardi

Il Segretario Generale
Dott. Danilo Fricano

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del C.A.D. di cui al D.Lgs 82/2005 e s.m.i.

Deliberazione del Consiglio Comunale N° 80 del 20/12/2018